



News | Regata Vela Oceanica

04/11/2010

FATALI LE ROTTURE DI BALLAST E DRIZZA RANDA

ROUTE DU RHUM

CONSORTE SI RITIRA

di Emanuele Isonio

L'Italia perde una delle sue frecce: Davide Consorte si è ritirato dopo appena tre giorni a causa di gravi avarie che gli hanno reso impossibile proseguire fino al traguardo della Guadalupa. Aveva detto a Saily: "L'unica mia paura è di dovermi ritirare per problemi a bordo".

"L'unica cosa che mi preoccupa è quella di avere qualche problema che non mi consenta di terminare la regata. "Il meteo non mi preoccupa, la barca è quasi perfetta perché l'ho preparata molto bene. L'unica cosa imperfetta sono io": così aveva detto Consorte a Saint Malò alle telecamere di Saily in **un'intervista esclusiva a poche ore dalla partenza**. Mai parole sono state più profetiche. La rotta più a Nord rispetto a quasi tutti i suoi concorrenti e le condizioni meteo più severe hanno portato alla rottura di un ballast, di attrezzature di coperta e di parte della strumentazione.

"Purtroppo la regata finisce qui" ha annunciato poche ore fa Consorte a bordo del suo Adriatech. "Stava andando piuttosto bene, e sono sicuro che la scelta di tenermi a Nord mi avrebbe premiato. Ahimè, però, ho avuto diversi problemi negli ultimi due giorni: il GPS non dava più la posizione, ho tentato in tutti i modo di farlo rifunzionare ma niente da fare, 5 minuti funziona e 10 ore no., il ballast posteriore destro perde acqua e non si riesce a capire da dove. Lo strumento del vento non funziona più e per finire si è rotta la drizza della randa. Quest'ultima rottura mi ha fatto capire che era un segno. Era finita, dovevo fare dietro front, la barca mi ha detto 'non continuare, guarda che non ce la faccio!!' Adriatech ora è in rotta per La Trinite sur Mer laddove sia lei che il suo skipper si lecceranno le ferite...".

La solidarietà di Nannini

Poco dopo aver saputo del ritiro di Consorte, arriva il messaggio di solidarietà dell'altro italiano in gara nei Class 40, Marco Nannini su Unicredit: "Sono davvero costernato nell'apprendere che Davide è stato costretto al ritiro. Scegliendo una rotta a Nord, ha dovuto affrontare un tempo molto duro, attraversando i venti peggiori. Davvero una

brutta notizia: dopo Rune Aasberg (anche lui costretto al ritiro poche ore prima di Consorte, ndr), un altro amico che si ritira.

Anche per Nannini c'è stato qualche problema, ovviamente di minor conto, durante il terzo giorno di navigazione: "Il terzo giorno si dice sia il più duro, di solito per la stanchezza", racconta. "Ma ero di ottimo umore fino a che il pilota non ha iniziato a fare le bizze. Uno dei due indicatori di vento ha mandato in tilt il sistema, c'ho messo un po' a capire la causa degli errori che mi dava, purtroppo ho perso un po' di tempo visto che mi sono dovuto mettere alla cappa un paio di volte per andare a capire di cosa si trattava.

Nannini, che rispetto a Consorte, aveva scelto una rotta ben più a Sud, ha deciso di virare verso Ovest all'altezza del 45esimo parallelo: "Dopo le preoccupazioni di ieri con il pilota automatico tutto procede bene su UniCredit, la flotta si è girata e siamo in rotta verso il fronte freddo. Buscheremo un po' ma dietro ci sarà la ricompensa di venti portanti dopo così tante ore di bolina". Al momento è dato in 21a posizione nella sua categoria.

Mura continua la fuga

Chi invece prosegue inarrestabile la propria splendida performance è Andrea Mura, a bordo dell'Open 50 Vento di Sardegna (progetto Felci Yachts). Dopo tre giorni di navigazione e 500 miglia percorse nelle acque del Nord Atlantico, mantiene salda la prima posizione

Dopo 3 giorni dalla partenza della Route du Rhum, Andrea Mura a bordo dell'Open 50 Vento di Sardegna (progetto Felci Yachts) continua inarrestabile a navigare nelle acque del Nord Atlantico e a mantenere salda la prima posizione con otto miglia di vantaggio sul resto della flotta della sua categoria (Rhum).

"Sto bene, finalmente. Questi primi giorni sono stati faticosi, ma l'avevo previsto: c'è sempre bisogno di un momento di assestamento. Sono in contatto costante con Gianfranco Meggiorin di Navimeteo, che mi segue sotto il profilo meteorologico. Stamattina sono arrivate buone notizie. A breve passerò dalla bolina alle andature portanti e a quel punto comincerà la volata verso Guadalupe".

fonte: <http://www.saily.it/it/news/route-du-rhum-consorte-si-ritira>